

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 408 DEL 27.11.2015

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – D.P.C.M. 15 OTTOBRE 2015 - BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE – NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DOMANDA DI INSERIMENTO NEL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

L'anno duemilaquindici il ventisette del mese di novembre alle ore 12,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – D.P.C.M. 15 OTTOBRE 2015 - BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE – NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DOMANDA DI INSERIMENTO NEL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con D.P.R. 15.10.2015 è stato approvato il bando nazionale finalizzato alla presentazione di candidature per la predisposizione del Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- che il Comune di Biella intende partecipare al bando citato presentando un progetto di riqualificazione, costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- che i progetti devono avere ad oggetto la riqualificazione delle aree urbane degradate ed essere costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità urbana e alla riqualificazione del tessuto sociale, alla riqualificazione ambientale, mediante attivazione di servizi e interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione e rigenerazione urbana con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed educativi e alla promozione delle attività culturali, didattiche e sportive, senza ulteriore consumo di suolo, tra i quali, a titolo esemplificativo:
 - a) interventi finalizzati alla riqualificazione dei beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico anche di valore storico o artistico con riferimento al miglioramento della qualità del decoro urbano;
 - b) interventi di potenziamento e adeguamento di infrastrutture e/o sviluppo di servizi volti a sostenere l'attrattività della scuola e l'orientamento formativo dei giovani, ivi comprese idonee attrezzature per i disabili;
 - c) interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o privati e/o all'attivazione di servizi volti ad assicurare la protezione e l'accoglienza di adulti e minori vittime di violenza, tratta, sfruttamento e abusi sessuali;
 - d) interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o privati e/o all'attivazione di servizi di mediazione culturale volti alla riduzione della marginalità e del disagio anche della popolazione immigrata;
 - e) interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o privati e/o all'attivazione di servizi per le esigenze della famiglia, per la cura dei bambini e degli anziani;
 - f) interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o privati rivolti a garantire la sicurezza e salubrità dell'abitare, il risparmio energetico, la mobilità alternativa, il ciclo virtuoso dei rifiuti, la sostenibilità ambientale complessiva degli interventi;
 - g) interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o privati volti a stimolare l'insediamento di nuove attività imprenditoriali giovanili;

- che il Comune di Biella intende partecipare al bando citato presentando un progetto di riqualificazione, costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Vista la Domanda di inserimento nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate con il Progetto denominato “*BIELLA rigener_@zione urbana*” predisposta dal Comune di Biella e composta da:

- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del comune circa l’esistenza dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 2, del bando con l’indicazione specifica di ciascuna caratteristica di cui al medesimo comma corredata di idonea documentazione giustificativa di dettaglio e su basi oggettive anche avvalendosi di dati o di documentazione rilasciati da altre amministrazioni o enti competenti;
- Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento in merito:
 - ✓ alla presenza di vincoli del patrimonio culturale previsti nelle parti II e III del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ✓ alla assoggettabilità o meno del progetto alle procedure di valutazione ambientale (VIA, VINCA, VAS a seconda dei casi e delle aree di intervento);
 - ✓ alla coerenza degli interventi proposti con tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati;
- Relazione tecnico – descrittiva del progetto contenente altresì:
 - ✓ relazione tecnica sulle caratteristiche principali del progetto di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
 - ✓ relazione tecnica sulle caratteristiche principali del progetto di riqualificazione urbanistica, infrastrutturale, dei servizi, ambientale e paesaggistica, delle aree urbane degradate a firma del RUP;
- Piano finanziario e cronoprogramma (GANTT) del Progetto e dei singoli interventi;
- Masterplan;
- Schede dei singoli interventi;
- Progetti delle opere pubbliche previste con relative delibere di approvazione;
- Partenariato: Intese con altri Enti e con privati;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2015: “*Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*”;
- il D. Lgs 18/08/2000 n. 267;
- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. di nominare l’arch. Alberto Cecca, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Responsabile del Procedimento (R.U.P.) del Progetto “*BIELLA rigener_@zione urbana*”;

3. di approvare la domanda di inserimento nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate con allegati il Progetto e i seguenti documenti:
 - ⇒ Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Comune circa l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, del bando con l'indicazione specifica di ciascuna caratteristica di cui al medesimo comma corredata di idonea documentazione giustificativa di dettaglio e su basi oggettive anche avvalendosi di dati o di documentazione rilasciati da altre amministrazioni o enti competenti;
 - ⇒ Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento in merito:
 - ✓ alla presenza di vincoli del patrimonio culturale previsti nelle parti II e III del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ✓ alla assoggettabilità o meno del progetto alle procedure di valutazione ambientale (VIA, VINCA, VAS a seconda dei casi e delle aree di intervento)
 - ✓ alla coerenza degli interventi proposti con tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati;
 - ⇒ Relazione tecnico – descrittiva del progetto contenente altresì:
 - ✓ relazione tecnica sulle caratteristiche principali del progetto di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate,
 - ✓ relazione tecnica sulle caratteristiche principali del progetto di riqualificazione urbanistica, infrastrutturale, dei servizi, ambientale e paesaggistica, delle aree urbane degradate a firma del RUP,
 - ⇒ Piano finanziario e cronoprogramma (GANTT) del Progetto e dei singoli interventi;
 - ⇒ Masterplan;
 - ⇒ Schede dei singoli interventi;
 - ⇒ Progetti delle opere pubbliche previste con relative delibere di approvazione;
 - ⇒ Partenariato: Intese con altri Enti e con privati
 4. di dare atto i singoli interventi previsti nel Progetto saranno inseriti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e nei documenti di programmazione delle opere pubbliche in caso di ottenimento dei finanziamenti ministeriali di cui al D.P.C.M. 15.10.2015;
 5. di dare atto che la presente deliberazione unitamente al dossier di candidatura verrà trasmessa al Ministero con la modalità prevista dal bando ovvero per via telematica entro il 30 novembre 2015;
 6. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-